



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### Lysoform Protezione Completa Disinfettante Classico

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Lysoform Protezione Completa Disinfettante Classico  
**Codice Prodotto** : 67505645  
**Descrizione del prodotto** : Detersivo per pulizie generali  
**Tipo di Prodotto** : liquido  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

##### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati**  
Usi di consumo

##### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Italia Mkt Operations S.r.l.  
Via Paolo di Dono, 3/A  
00142  
Roma  
ITALY  
06.54492111

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : consumer-service.it@unilever.com

##### Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

##### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : +39 026 610 10 29

## Fornitore

**Numero di telefono** : 06.54492111  
**Orario di operatività** : -  
**Limitazioni su informazioni** : Non disponibile.

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr./Irrit. 2 H315  
Eye Dam./Irrit. 1 H318  
Aquatic Chronic 3 H412


Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota: 0 %  
**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** : 

**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : Provoca gravi lesioni oculari.  
Provoca irritazione cutanea.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

**Generali** : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione** : P280 Proteggere occhi e viso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione** : P302 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:  
P352 Lavare abbondantemente con acqua.  
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:  
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.  
Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : Smaltire il recipiente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.
- Ingredienti pericolosi** : Alcoli, C9-11, etossilati, 5 EO  
Composti di ammonio quaternario, benzilcocco alchildimetil, cloruri
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

- La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII** : Non applicabile.
- La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII** : Non applicabile.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**Sostanza/miscela** : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
				Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	

Alcoli, C9-11, etossilati, 5 EO	CE: Numero CAS : 68439-45-2 Indice:	>0 - <=5		Eye Dam./Irrit. 1, H318  Acute Tox. 4, H302	[1]
Composti di ammonio quaternario, benzilcocco alchildimetil, cloruri	CE:270-325-2 Numero CAS : 68424-85-1 Indice:	>0 - <2.5		Acute Tox. 4, H302  Skin Corr./Irrit. 1B, H314  Aquatic Acute 1, H400 M: 10  Aquatic Chronic 1, H410	[1]

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

**I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.** A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l' esatto contenuto dell' ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l' esatta composizione della miscela.

\* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

- Contatto con la pelle** : Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.  
: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.  
**Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore

può verificarsi la formazione di vesciche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.  
**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.  
**Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.  
**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : Nessun dato specifico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.  
**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.  
**Informazioni supplementari** : Non disponibile.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.  
**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**Riepilogo DNEL/DMEL** : Non disponibile.

**Riepilogo PNEC** : Non disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione



- Controlli tecnici idonei** : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

### Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Per una manipolazione prolungata o ripetuta nel tempo, usare Guanti in lattice.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli

accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato naturale	:	liquido
Colore	:	azzurro
Odore	:	Caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile.
pH	:	10.5 [Conc. (% w/w): 1,000 g/l ]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile.
Velocità di evaporazione	:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile.
Densità	:	1.006 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente	:	Non disponibile
Tempo di combustione	:	Non disponibile.
Velocità di combustione	:	Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	<b>Inferiore:</b> Non disponibile. <b>Superiore:</b> Non disponibile.
Tensione di vapore	:	Non disponibile.
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Densità relativa	:	Non disponibile.
Solubilità (le solubilità)	:	Non disponibile.
Solubilità in acqua	:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
Viscosità	:	<b>Dinamica:</b> Non disponibile. <b>Cinematico:</b> Non disponibile.
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

TDAA	:	Non disponibile
<b>Prodotto aerosol</b>		
Tipo di aerosol	:	Non disponibile
Calore di combustione	:	Non disponibile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Composti di ammonio quaternario, benzilcocco alchilidimetil, cloruri				
	DL50 Orale	Ratto	397 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

#### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	10226.7 milligrammo un chilogrammo

#### Irritazione/Corrosione

##### **Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Provoca irritazione alla pelle.
- Occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

#### Sensibilizzazione

##### **Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Non provoca sensibilizzazione
- Vie respiratorie** : Non provoca sensibilizzazione

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Nessuna nota aggiuntiva.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.  
**Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore  
**Inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

**Conclusione/Riepilogo** : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.  
**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Composti di ammonio quaternario, benzilcocco alchilidimetil, cloruri			
	Acuto CL50 < 1 mg/l	Pesce - Pesce	96 h
<b>Osservazioni - Acuto - Invertebrati acquatici.:</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili., Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo** : Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC)** : Non disponibile.

**Mobilità** : La miscela è altamente solubile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : P: Non disponibile.  
B: Non disponibile.  
T: Non disponibile.

**vPvB** : vP: Non disponibile.  
vB: Non disponibile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di  
revisione: 27.02.2018

Data dell'edizione  
precedente: 00.00.0000

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

### Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Non regolamentato. (-)	Non regolamentato. (-)	Non regolamentato. (-)	Non regolamentato. (-)
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.		No.	
<b>Informazioni supplementari</b>				

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.?

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

##### Altre norme UE

Inventario Europeo	:	Non determinato.
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria	:	Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua	:	Non nell'elenco
Generatori di aerosol	:	Non applicabile.

##### Direttiva Seveso III

##### Norme nazionali

D.Lgs. 152/06	:	Non classificato.
Nota	:	Nessuna nota aggiuntiva.

##### Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici	:	Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici	:	Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici	:	Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	:	ATE = Stima della Tossicità Acuta AISE = Association Internationale de la Savonnerie, de la Détergence et des Produits d'Entretien, l'organizzazione che
--------------------------	---	--

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di  
revisione: 27.02.2018

Data dell'edizione  
precedente: 00.00.0000

rappresenta il settore dei saponi, dei detergenti e dei prodotti di manutenzione'  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr./Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam./Irrit. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** : H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** : **Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA: orale - Categoria 4  
**Skin Corr./Irrit. 1B, H314:** CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B  
**Skin Corr./Irrit. 2, H315:** CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2  
**Eye Dam./Irrit. 1, H318:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1  
**Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1  
**Aquatic Chronic 1, H410:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1  
**Aquatic Chronic 3, H412:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3

**Data di stampa** : 27.02.2018  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 27.02.2018  
**Data dell'edizione precedente** : 00.00.0000  
**Ragione** : Not applicable  
**Versione** : 1.0

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi



**imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.**